

Per la Ceccarelli Junior dopo l'oro c'è l'argento

Sci alpino, Alpe Cimbra Fis Children Cup. Dopo la vittoria nel gigante Under 14, Lara Colturi, figlia della campionessa olimpica di Salt Lake City 2002, è seconda nello slalom

FOLGARIA. La croata Zrinka Ljutic, doppio oro tra le Under 16. La figlia d'arte Lara Colturi, oro e argento tra le Under 14. La "sinfonia" austriaca degli Allievi Florian Strauss e Paul Wagner. Sono loro i grandi protagonisti dell'edizione 2020 dell'Alpe Cimbra Fis Children Cup, nomi da segnare sul taccuino e che, come spesso accaduto ai vincitori della manifestazione, potremo ritrovare protagonisti in futuro.

La Colturi sfiora la doppietta

Nella seconda e ultima giornata del "Mondialino" di Folgaria sono arrivate altre due medaglie per l'Italia, conquistate da Lara Colturi e dalla bergamasca Angelica Bettoni. Lara, figlia della campionessa olimpica di superG di Salt Lake City 2002 Daniela Ceccarelli, ha mancato una storica doppietta per 42 centesimi, quelli che l'hanno separata dall'austriaca Maja Waroschitz, che a metà gara pagava 9 centesimi di ritardo dall'azzurrina. A completare il podio è stata un'altra italiana, Angelica Bettoni, con la modenese tesserata per lo Sci Club Edelweiss Ludovica Righi (partita per ultima nella prima discesa) e la valdostana Giorgia Collomb sesta e settima. Brave pure loro.

Non è andata altrettanto bene nello slalom Under 14 maschile, nel quale il trentino di Dimaro Andrea Armari è uscito



• Lara Colturi, in azione nello slalom Under 14 che ha chiuso al secondo posto (foto Raffaele Merler)

• **Altra medaglia azzurra**
L'ha conquistata Angelica Bettoni, bronzo nello slalom Under 14

• **Gigante Under 16**
Buon settimo posto per il gardenese Comploj

to di scena già nella prima manche, nel tratto finale del muro, dopo aver impressionato per l'atteggiamento messo in pista fino a quel punto. L'alfiere dello Sporting Club Campeggio torna comunque a casa con un bel successo nello slalom delle selezioni della squadra italiana e con un sesto posto nel gigante della fase internazionale. Sentiremo ancora

parlare di lui. La gara tra i pali stretti ha premiato il tedesco Benno Brandis, secondo a metà gara a 71 centesimi dal russo Prokhor Evstratov. Quest'ultimo è caduto nella run decisiva, spianando la strada a Brandis e aprendo le porte del podio al finlandese Felix Maksimov (argento) e allo sloveno Miha Oserban, terzo a 40 centesimi dal vincitore. Quinto e

migliore degli azzurri il portacolori dello Sci Club Abetone Alberto Landini.

Under 16 ai piedi del podio

Gli Under 16, invece, si sono confrontati tra le porte larghe da gigante. Il pendio della pista Agonistica ha esaltato le qualità di Zrinka Ljutic, che ha siglato una splendida doppietta, bissando il successo conquistato il giorno precedente in slalom. La giovane croata è entrata di diritto nella storia della manifestazione, lei che era già riuscita a conquistare un doppio oro nel 2018, nella categoria Under 14. La Ljutic ha costruito il proprio successo nella prima manche e ha poi tenuto a debita distanza le dirette concorrenti alla vittoria, in primis le due austriache Viktoria Burgler e Victoria Olivier, seconda e terza a 1"02 e 1"06. L'Italia ha centrato un doppio piazzamento ai piedi del podio, con la sciatrice del Sai Napoli Francesca Carolli (già argento in slalom) e la veneta Giulia Maria Trentin quarta e quinta, staccate di 1"32 e 2"75.

Settimo posto per Comploj

L'ultimo titolo di giornata ha preso la volta dell'Austria, che ha vinto entrambe le gare Under 16 maschili. In gigante si era imposto Florian Strauss, in slalom invece è toccato a Paul Wagner, che ha completato la "sinfonia" del Wunderteam giovanile, primo nel medagliere. Argento allo svizzero Niklas Trummer e bronzo allo sloveno Anze Adamek. Medaglia di legno per il bresciano Federico Romele, quarto, con Fabio Allasina appena dietro: lo sciatore piemontese si è esibito in una straordinaria rimonta nella seconda manche, risalito dal 29° al quinto posto grazie al miglior tempo nella seconda manche. Buon settimo il gardenese Marc Comploj, con l'atleta di casa Tommaso Speri tredicesimo. **L.F.**

DEI PRODUTTORI RISERVATI

SLALOM UNDER 14 FEMMINILE

1. Maja Waroschitz (Aut)	1'26"56
2. Lara Colturi (Ita)	1'26"98
3. Angelica Bettoni (Ita)	1'28"78
6. Ludovica Righi (Ita)	1'30"39

SLALOM UNDER 14 MASCHILE

1. Benno Brandis (Ger)	1'29"13
2. Felix Maksimov (Fin)	1'29"38
3. Miha Oserban (Slo)	1'29"53
5. Alberto Landini (Ita)	1'31"10

GIGANTE UNDER 16 FEMMINILE

1. Zrinka Ljutic (Cro)	2'49"65
2. Viktoria Burgler (Austria)	2'50"67
3. Victoria Olivier (Austria)	2'50"91
4. Francesca Carolli (Ita)	1'51"17
5. Giulia Maria Trentin (Ita)	1'52"60
7. Ambra Pomarè (Ita)	1'52"79
11. Ginevra Gasani (Ita)	1'53"57

GIGANTE UNDER 16 MASCHILE

1. Paul Wagner (Aut)	1'50"97
2. Niklas Trummer (Svizzera)	1'52"67
3. Anze Adamek (Slo)	1'52"73
4. Federico Romele (Ita)	1'53"20
5. Fabio Allasina (Ita)	1'53"49
7. Marc Comploj (Ita)	1'53"62
13. Tommaso Speri (Ita)	1'54"25

IL MEDAGLIERE

1. Austria (4 oro - 2 argento - 5 bronzo)
2. Italia (2 oro - 5 argento - 3 bronzo)
3. Croazia (2 oro)